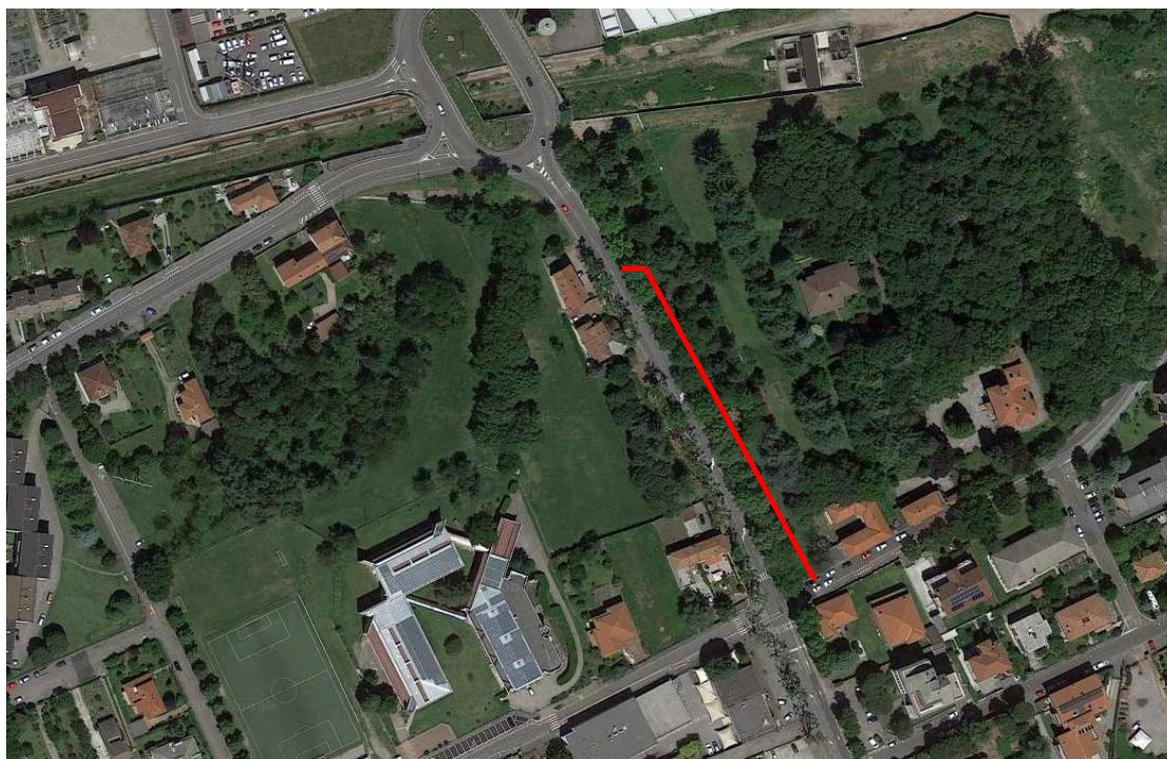




COMUNE DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

SETTORE OPERE PUBBLICHE



***NUOVO TRATTO PISTA CICLOPEDONALE DI
COLLEGAMENTO TRA VIA POMINI / VIALE DON MINZONI
/ VIA MORELLI / PISTA CICLABILE VALLE OLONA
STUDIO FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICO***

- A.1 - Relazione tecnico-illustrativa**
- A.2 – Estratto Beni Archeologici, Estratto PGT, Estratto mappa catastale**
- A.3 - Documentazione fotografica**

Castellanza, 07/11/2018

IL PROGETTISTA
f.to Arch. Ferraro Silvano

QUADRO CONOSCITIVO GENERALE E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'intervento in progetto consiste nella costruzione di un tratto di pista ciclopedonale di collegamento tra via Pomini - viale Don Minzoni - via Morelli a interconnessione dell'anello della pista ciclabile della Valle Olona.

L'area su cui verrà posizionato il manufatto è allo stato attuale un'area a verde adiacente all'attuale sede stradale di viale Don Minzoni ed è identificata su PGT come 'Attrezzature esistenti'.

Sono state sviluppate due ipotesi progettuali che consistono:

1. Tratto di pista ciclopedonale di lunghezza circa mt. 185,00 che si estende da via Pomini sino al cavalcavia delle FNM;
2. Tratto di pista ciclopedonale di lunghezza circa mt. 150,00 fino all'inizio del marciapiede esistente sulla via Don Minzoni;

La scelta progettuale n.1 ha delle problematiche di carattere tecnico-economico in quanto, nel punto di collegamento tra la pista ciclopedonale in progetto e la via Don Minzoni, esiste un dislivello di circa mt. 2,00 e dover eseguire la giusta pendenza della rampa porta all'allungamento della sede della pista ciclopedonale e a una maggiore spesa nel taglio delle piante.

La scelta progettuale n. 2 oltre a un risparmio economico, in quanto il tratto di pista ciclopedonale in progetto è di mt. 150,00 con quota lineare, porta a un maggiore risparmio dell'uso del terreno e a un minore taglio di alberature presenti nell'area.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO

La pista ciclopedonale si sviluppa per una lunghezza pari a circa 150,00, m. ed una larghezza di m. 2,50

Le fasi dei lavori prevedono:

- Delimitazione dell'area di cantiere;
- scavo di sbancamento per una profondità massima di cm 40,00;
- posa di cordoli stradali in cls;
- posa di ghiaia per uno spessore di cm 10,00;
- posa di inerte a granulometria stabilizzata e successiva cilindatura per uno spessore di cm 10,00;
- posa di conglomerato bituminoso tipo Binder per uno spessore di cm 8,00;
- posa di tappettino di usura spessore cm 3,00;
- formazione di rete per lo smaltimento delle acque meteoriche con pozzetti in ghisa previo raccordo a fossato di smaltimento delle acque posto a latere;
- realizzazione segnaletica orizzontale e verticale;
- rimozione area di cantiere.

INDAGINI PRELIMINARI - STATO DI FATTO -

Considerato che l'intervento è una nuova costruzione di area impermeabilizzata, sono stati predisposti: un progetto per le indagini riguardanti gli aspetti idrologici e idraulici, a fronte della nuova normativa inerente l'invarianza idraulica DGR 7372 /2017, un rilievo plano-volumetrico dell'area in oggetto e una richiesta di parere alla Soprintendenza dei Beni Archeologici della Lombardia come definito dall'art. 25 del D.L. 50/2016, in quanto l'area ricade tra quelle di interesse archeologico.

DESCRIZIONE DEI BENEFICI E DEI COSTI PER LA COLLETTIVITÀ LEGATI ALL'OPERA

Si sottolineano di seguito i fattori che possono essere considerati quali "benefici" per la collettività:

- Completamento di una serie di percorsi previsti all'interno del Biciplan e della rete delle piste ciclopedonali cittadine, come da PGT, in particolare del piano di

miglioramento della mobilità ciclopedonale, che consente la percorrenza in maggior sicurezza soprattutto per le categorie deboli di parte del tratto stradale di viale Don Minzoni ad elevato traffico veicolare, (tra l'altro privo di marciapiede in tale ambito), tanto verso la nuova stazione ferroviaria che verso la pista ciclabile della Valle Olona.

INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, nella sua fase di definitivo / esecutivo dovrà tener conto delle scelte già definite nel presente studio di fattibilità.

L'importo complessivo di spesa dovrà comunque rientrare entro i limiti e le fonti di finanziamento impegnate.

QUADRO TECNICO-ECONOMICO

a)	importo a base d'asta	€ 43.435,22
b)	oneri per l'applicazione del decreto l.sl 81/08	€ 2.171,76
TOTALE A BASE D'APPALTO		€ 45.606,98
c)	somme a disposizione della stazione appaltante:	
	Imprevisti	€ 2.736,42
	INDAGINI IDROLOGICHE E IDRAULICHE DGR 7372/2017 (cassa inclusa)	€ 969,00
	INCENTIVI E SPESE art. 113 del D.Lvo 50/2016 (*)	€ 912,14
	I.V.A. 10% su importo a base d'appalto	€ 4.560,70
	I.V.A. 22% su spese tecniche	€ 213,18
	Totale somme a disposizione	€ 9.391,44
	Arrotondamenti	€ 1,58
	Totale	€ 55.000,00

IDENTIFICAZIONE AREA SOVRAINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI LOMBARDIA



ESTRATTO PGT



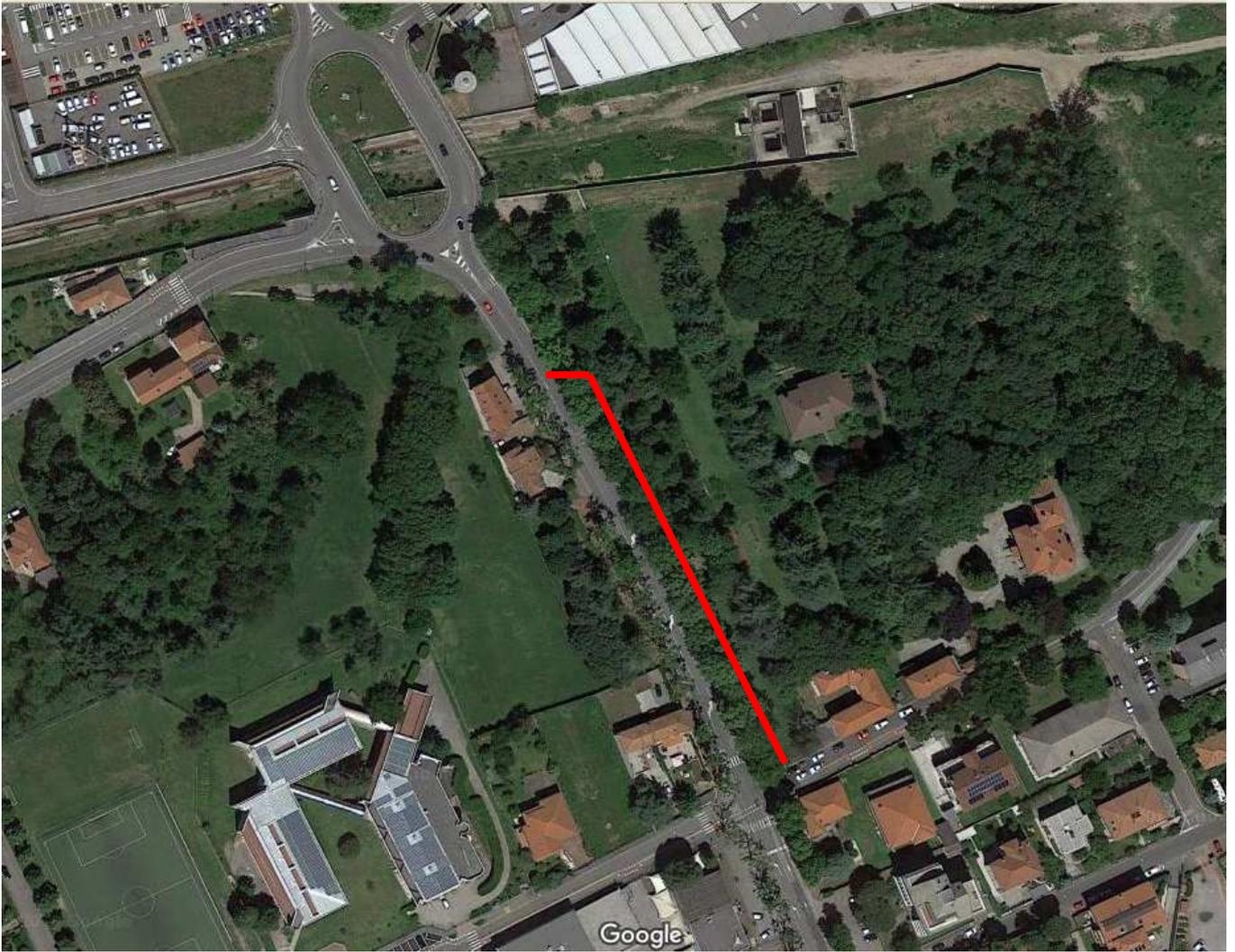
LEGENDA

--- CONFINE COMUNALE		
AMBITI DEL TESSUTO CONSOLIDATO		
Perimetro del tessuto consolidato	Nucleo di antica formazione	Edifici storico-artistico monumentali
Aree con funzioni non residenziali	Ambiti di Progettazione Coordinata	Aree di pregio
Ambiti di trasformazione urbanistica	Attrezzature esistenti	Attrezzature previste
Edifici con caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente	Cascina	in linea con porticato
Polo chimico	Cascina con porticato	Villino
	Rustico	Palazzina
	in linea	Urbano
		Specialistico
AMBITI ESTERNI AL TESSUTO CONSOLIDATO		
Aree destinate all'esercizio dell'attività agricola	Aree di pregio	Aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche
Ambiti di trasformazione urbanistica		

ESTRATTO MAPPA CATASTALE



ESTRATTO AEROFOTOGRAMMETRICO



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO1 (PROSPETTO VERSO VIA POMINI)



FOTO 2 (PROSPETTO VERSO VIA DON MINZONI)



FOTO 3 (AREA INTERNA DA VIA DON MINZONI)



FOTO 4 (PROSPETTO VERSO VIA DON MINZONI)



FOTO 5 (AREA INTERNA DA VIA DON MINZONI)